

I TEST NEL PACIFICO.

Rivolta anti-Chirac Stop al made in France

Esplosione la protesta in Australia, Nuova Zelanda e negli Stati del Sud Pacifico: contro la nuova ondata di test nucleari voluti da Chirac scatta il boicottaggio delle commesse militari e dei prodotti «made in France».

Sono già almeno tre le «esplosioni» provocate dall'annuncio della ripresa di test nucleari francesi nel Pacifico: esplosioni di rabbia del governo di Australia, Nuova Zelanda e Giappone, annuncio dell'esplosione della guerra contro la potente lobby dell'industria dell'eros francese che ha nella terra dei canguri un floridissimo mercato australe.

Grecia terremoto Andreas, 10 anni salvato dalle macerie

La tragedia del piccolo Andreas Begimios, 10 anni, vivo sotto le macerie dell'edificio nel centro della città balneare di Egion, è stato salvato dai soccorritori.

Boicottare la Francia

In attesa che una delegazione del Forum del Pacifico si rechi a Parigi la settimana prossima per presentare le proteste delle popolazioni - è già scattata la rivolta della gente e la parola d'ordine è ormai di boicottare la Francia.

tre il Comune ha annullato la prevista cerimonia di gemellaggio con Nizza e il sindaco Jim Soortey ha strappato l'attestato del gemellaggio davanti alle telecamere.

4 test? Fatti e Parigi

Dure proteste dal Giappone. «La Francia sostiene che ha bisogno di fare quei test per la sua sicurezza. E allora perché non li fa alla periferia di Parigi o in qualche altro posto del paese anziché nell'Oceano Pacifico mettendo a repentaglio la sicurezza di altri paesi?»

ROMA. «Ma Chirac si ricorda che esistono i Polinesiani?», Tea Hirshon, 49 anni, vive a Tahiti, un'isola non molto distante dal lago di Mururoa.

Intanto, mentre in Francia molti scienziati - dall'interno stesso delle strutture scientifiche che hanno partecipato alla commissione che ha condotto alla decisione sui test - condannano senza riserve la decisione di Chirac e sono «scandalizzati» dall'annuncio del capo del governo, da Sidney giungono dati agghiacciati sui tumori alla tiroide in seguito agli esperimenti nucleari fatti dal '50 al '70.

L'Australia: «Niente assistenza e carburante a navi e aerei» Popolazioni in rivolta, saltano le commesse militari



Fungo atomico durante un esperimento in un atollo nell'Oceano Atlantico

«Il nucleare ci divora» Leader verde di Tahiti racconta la paura

ROMA. «Ma Chirac si ricorda che esistono i Polinesiani?», Tea Hirshon, 49 anni, vive a Tahiti, un'isola non molto distante dal lago di Mururoa.

Non si può pensare che 60 bombe esplose nell'atmosfera e più di 130 nel sottosuolo non abbiano avuto nessun impatto sull'ambiente e sulla salute.

Usa, Gingrich accusa i coloured di adagiarsi nella povertà «Neri andate a lavorare»

NEW YORK. Donne e membri delle minoranze, andate a lavorare e cercate di trarre vantaggio dalle enormi possibilità che ci sono a prescindere da razza e genere.

Summit dell'Internazionale. Occhetto: «Serve un ambasciatore itinerante del Mediterraneo» A Napoli il gotha socialista

NAPOLI. Un ambasciatore Mediterraneo itinerante. Sul modello degli ambasciatori alle dipendenze del Presidente degli Stati Uniti.

Il summit dell'Internazionale socialista che ha preso il via ieri mattina a Napoli dopo un saluto rivolto ai partecipanti dal sindaco Bassolino, ha una agenda di lavoro molto intensa.